



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Comunicazione n. **98** - 2015/16

Prot. **9000/A-35**

Adria, 14/11/2015

- A tutto il personale
 - Agli studenti
 - Ai genitori degli studenti
 - Al sito web
- I.I.S. Polo Tecnico di Adria

Oggetto: **Emergenze e prove di evacuazione: istruzioni e consegne.**

Si comunica che, come ogni anno, nel rispetto della vigente normativa antincendio saranno effettuate come minimo due simulazioni di emergenza (da norma minimo una ogni sei mesi), con relative prove di evacuazione dei locali della scuola.

Scopo di tali prove è quello di verificare l'efficienza delle vie d'esodo, i tempi d'uscita (massimo di 3 minuti), il rispetto delle consegne da parte di tutti gli interessati e riscontrare gli eventuali problemi al fine di migliorare la sicurezza scolastica.

Ogni prova sarà effettuata senza preavviso (perché nella realtà le emergenze di solito non danno preavviso).

A tale proposito si forniscono le seguenti informazioni e istruzioni, che tutto il personale è invitato a leggere con attenzione.

I coordinatori di classe sono inoltre tenuti a dare lettura della presente nota agli studenti, riportandolo sul registro di classe.

SEGNALI CONVENZIONALI DI EMERGENZA E ORDINE DI EVACUAZIONE

Sede centrale

- Allarme principale e segnale di evacuazione:

Messaggio vocale emanato automaticamente, attraverso l'impianto di altoparlanti, dal sistema di sicurezza azionato dal Coordinatore di sede per la sicurezza.

- Secondo allarme e segnale di evacuazione (nel caso di mancato funzionamento di quello principale):

Tre squilli della campanella della durata di circa cinque secondi ciascuno intervallati da una pausa di circa tre secondi uno dall'altro.

- Secondo allarme e segnale di evacuazione (nel caso di mancato funzionamento di quello principale per mancanza di energia elettrica):

Tre squilli di tromba ad aria compressa della durata di circa cinque secondi ciascuno intervallati da una pausa di circa tre secondi uno dall'altro.

- Cessato allarme:

Comunicazione del Coordinatore di sede per la sicurezza

Succursale di via Aldo Moro

- Allarme principale e segnale di evacuazione:

Messaggio vocale emanato automaticamente, attraverso l'impianto di altoparlanti, dal sistema di sicurezza azionato dal Coordinatore di plesso per la sicurezza.

- Secondo allarme e segnale di evacuazione (nel caso di mancato funzionamento di quello principale):

Tre squilli di tromba ad aria compressa, della durata di circa cinque secondi per ciascun squillo, intervallati da una pausa di circa tre secondi uno dall'altro.

- Cessato allarme:

Comunicazione del Coordinatore di sede per la sicurezza

Succursale di via San Francesco

- Allarme principale e segnale di evacuazione:
Avviso sonoro emanato automaticamente dal sistema di sicurezza antincendio.
- Secondo allarme e segnale di evacuazione (nel caso di mancato funzionamento di quello principale):
Tre squilli della campanella della durata di circa cinque secondi ciascuno intervallati da una pausa di circa tre secondi uno dall'altro.
- Secondo allarme e segnale di evacuazione (nel caso di mancato funzionamento di quello principale per mancanza di energia elettrica):
Tre squilli di tromba ad aria compressa della durata di circa cinque secondi ciascuno intervallati da una pausa di circa tre secondi uno dall'altro.
- Cessato allarme: Comunicazione del Coordinatore di sede per la sicurezza

DOCUMENTAZIONE PER EMERGENZA ED EVACUAZIONE

In ogni aula e in ogni laboratorio sono state predisposte delle buste di plastica contenenti:

1. elenco alunni della classe (o, per i laboratori, elenco alunni di tutte le classi che utilizzano detto laboratorio);
2. modulo per nomina alunni aprifila, chiudifila e aiuto disabili;
3. modulo di ricognizione da compilare in caso di evacuazione dell'edificio.

AZIONI PRELIMINARI ALLE PROVE DI EVACUAZIONE

Antecedentemente alle prove antincendio tutto il Personale ATA, con l'ausilio dei Responsabili di sede e degli ASPP, effettuerà un sopralluogo degli stabili per identificare, per ciascun plesso, valvole gas, comandi elettrici, attacco motopompa VVF e altri dispositivi di sicurezza (segnalati con idonea cartellonistica). Anche se non sono richiesti interventi diretti su tali dispositivi, è importante che tutto il personale ATA memorizzi la presenza di tali elementi, in quanto non sempre sono presenti nell'Istituto gli addetti antincendio preposti. La simulazione o chiusura di valvole gas, sganci elettriche, acqua sanitaria (non antincendio) non crea comunque danni, ma solo disservizi temporanei facilmente risolvibili. Tali conoscenze sono utili in caso di emergenza, ma non solo: infatti possono servire (come già successo) per eventuali rotture o lavori di manutenzione ordinaria.

Tutto il personale scolastico, Docenti e ATA, è invitato a segnalare eventuali mancanze o disservizi, quali i moduli di evacuazione di classe, la cartellonistica del piano di emergenza, le rotture di elementi del sistema di sicurezza e altri problemi particolari riscontrati, al coordinatore della sicurezza della sede di servizio.

Ai coordinatori di classe, sono affidate le seguenti azioni propedeutiche:

1. controllare la presenza della cartellina di plastica contenente la necessaria modulistica per l'emergenza da utilizzare in caso di evacuazione;
2. leggere con chiarezza e attenzione, insieme con gli allievi, i comportamenti da seguire in caso di emergenza e di evacuazione riportati nell'apposita cartellonistica appesa alla porta di ogni aula o nelle sue vicinanze;
3. individuare materialmente con gli studenti le vie di esodo e il punto di raccolta esterno (luogo sicuro) previsti nel piano di evacuazione, utilizzando sempre l'apposita cartellonistica presente in ogni aula e lungo i corridoi di piano (le vie d'esodo cambiano da aula ad aula);
4. segnalare la eventuale mancanza della cartellonistica ai responsabili di sede;
5. analizzare con gli allievi il contenuto dei moduli di evacuazione, sensibilizzando gli stessi sul ruolo di aprifila, chiudifila e aiuto disabili;
6. individuare i due aprifila (i primi due allievi più vicini all'uscita o i primi due dell'elenco allievi della classe) e trascrivere il nome sull'apposito modulo, chiarendo con gli allievi che in sostituzione degli aprifila nominati eventualmente assenti, svolgeranno comunque tale compito i due allievi più vicini all'uscita;
7. individuare i due chiudifila (i due allievi più lontani dall'uscita o gli ultimi due allievi

- dell'elenco della classe) e trascrivere il nome sul modulo, chiarendo con gli allievi che in sostituzione dei chiudifila nominati eventualmente assenti, svolgeranno comunque tale compito i due allievi più lontani dall'uscita.
8. individuare i due aiuti disabili (i due allievi che si rendono disponibili a coprire tale ruolo) e trascrivere il nome sul modulo, chiarendo con gli allievi che in sostituzione dei due aiuti disabili nominati eventualmente assenti, svolgeranno comunque tale compito due allievi che si renderanno disponibili al momento;
 9. segnare sul registro elettronico di classe l'avvenuto svolgimento dell'attività sopra richiesta.

ISTRUZIONI E CONSEGNE IN CASO DI EMERGENZA O PER PROVE DI EVACUAZIONE.

Scenario n. 1: durante una ordinaria giornata scolastica ovvero con tutti gli alunni in ciascuna classe

Per gli insegnanti in classe:

- a) l'evacuazione inizierà con il segnale convenzionale di avvertimento concordato;
- b) verificare attentamente la via d'esodo ed il punto di raccolta indicato nel cartello sito sulla porta delle aule/laboratori/uffici;
- c) il docente prende con sé il fascicolo di classe all'interno del quale è presente il "modulo di evacuazione" (questo va compilato da parte del docente in servizio al momento dell'evacuazione o, in sua assenza, dal personale collaboratore scolastico in vigilanza);
- d) velocizzare le operazioni d'esodo organizzate con gli alunni apri fila e chiudi fila;
- e) **usciti dall'aula chiudere la porta della stessa** (è il segnale convenzionale che all'interno non c'è più nessuno);
- f) non correre e creare panico, ma camminare spediti, ed uscire entro 3 minuti;
- g) allontanare gli alunni con celerità dalle uscite e scale dei fabbricati, nonché dalle vie di possibile utilizzo da parte dei mezzi di soccorsi, per non intralciare l'esodo stesso (situazione già verificatasi purtroppo in prove precedenti);
- h) spostare la classe dove vi sono i cartelli "punto di raccolta" che indicano il luogo sicuro ove far sostare gli alunni;
- i) fare l'appello;
- j) compilare il modulo di evacuazione in tutte le sue parti;
- k) consegnare il modulo compilato ad un coordinatore di sede per la sicurezza, che sarà all'esterno all'ingresso principale della scuola (il coordinatore per la sicurezza segnerà la classe nel modulo evacuazione d'istituto);
- l) ad emergenza o prova finita, comunicata dal coordinatore di sede per la sicurezza, con calma fare rientrare la classe dall'ingresso principale e **non dalle vie d'esodo**.

Per il personale ATA ai piani/corridoi e addetti antincendio secondo incarico ricevuto:

- a) partendo dalle aree più lontane dalle uscite di sicurezza, verificare l'assenza di alunni nei locali comuni non direttamente presidiati (servizi igienici, laboratori, terrazze, scale secondarie, biblioteca, ecc., locali non di uso frequente ma di competenza del personale ATA per la sorveglianza);
- b) in presenza di ascensore, verificare l'assenza di persone al suo interno;
- c) successivamente uscire dalle vie d'esodo aspettando eventualmente l'ultima classe e comunicare al responsabile della sicurezza a voce:
 - l'evacuazione terminata sulla via d'esodo,
 - la non presenza di persone sulla via d'esodo,
 - il tempo occorso per l'evacuazione della via d'esodo;
- d) tenersi poi a disposizione del coordinatore di sede per la sicurezza.

Per personale ATA front office e segreteria secondo incarico ricevuto:

- a) avvertire gli utenti delle palestre che è in atto una evacuazione;
- b) tenere sempre aggiornati i numeri di telefono delle palestre ed anche i cellulari degli insegnanti di corso;
- c) se disponibile, prelevare telefono cellulare, elenco numeri telefonici d'emergenza e

- d) modulo di evacuazione d'Istituto;
- e) verificare l'uscita di tutto il personale di segreteria;
- f) adempiere agli incarichi ricevuti;
- g) tenersi a disposizione del coordinatore di sede per la sicurezza;
- g) aiutare a raccogliere, ordinare e registrare tutti i moduli di evacuazione classe sul modulo evacuazione istituto.

Personale di segreteria:

- a) evacuare tutti nell'area di raccolta dedicata;
- b) controllare che in tutti gli uffici ed i servizi igienici non vi sia nessuno;
- c) compilare all'esterno il modulo di evacuazione e consegnarlo al coordinatore di sede per la sicurezza.

Palestra:

Eeguire la prova di evacuazione al momento della telefonata del centralino.

Scenario n. 2: durante l'intervallo

Per gli insegnanti:

Se l'emergenza o la prova di evacuazione dovesse capitare durante l'intervallo:

- a) l'insegnante torna nella classe;
- b) prende il fascicolo;
- c) esce assieme ai suoi alunni che trova e che riesce ad avvertire, chiudendo la porta di classe dove stava insegnando;
- d) obbliga anche tutti gli altri alunni che trova ad uscire lungo la via d'esodo.

Il personale di ATA in servizio:

- a) esce seguendo le vie d'esodo assieme agli alunni che trova e che riesce ad avvertire;
- b) presta particolare attenzione a eventuali persone presenti nei servizi igienici.

Alunni:

- a) se non sono vicini alla loro classe ed all'insegnante, escono all'esterno attraverso la prima uscita di sicurezza disponibile;
- b) si portano nel punto di raccolta destinato all'aula dove stavano svolgendo la lezione;
- c) informano della loro presenza l'insegnante che farà l'appello.

Scenario n. 3: durante un'assemblea d'Istituto o altra manifestazione in auditorium "Saccenti" o aula magna.

Nel caso sia necessario eseguire una prova di evacuazione durante un'assemblea o altra manifestazione d'Istituto, si seguiranno gli stessi criteri sopra descritti allo scenario n. 2, seguendo le vie d'esodo segnalate nell'ambiente in cui ci si trova e di cui sarà data comunicazione all'inizio di ogni manifestazione.
Saranno posti nei pressi delle uscite di sicurezza i moduli di evacuazione che ciascun insegnante compilerà in zona sicura con i propri alunni.
Non avendo generalmente a disposizione il registro di classe, occorre che tutti gli allievi assieme all'insegnante, collaborino per la ricostruzione dell'elenco degli alunni di classe.
Ad emergenza o prova finita, comunicata dal coordinatore di sede per la sicurezza, con calma fare rientrare le classi nella sala della manifestazione dall'ingresso principale (e non dalle vie d'esodo).

Si confida nella responsabile collaborazione di tutto il personale.



Il Dirigente Scolastico
Armando Tivelli